



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
COMPARTIMENTO DELLA POLIZIA STRADALE
TRENTINO ALTO ADIGE - BELLUNO
DI BOLZANO

Bolzano, 10.03.2016

Prot. N. 1729 Rep. 220.12

Risposta alla nota

All'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
Ufficio Territoriale per la provincia di Belluno
di BELLUNO
(usp.bl@istruzione.it)

Alla Sovrintendenza Scolastica
per la Provincia di Bolzano
di BOLZANO
(ISSovr-scol@scuola.alto-adige.it)

Alla Sovrintendenza Scolastica
per la Provincia di Trento
di TRENTO
(sovrintendenza.scolastica@provincia.tn.it)

All'Intendenza Scolastica in lingua tedesca
di BOLZANO
(SA.schulamt@schule.suedtirol.it)

All'Intendenza Scolastica in lingua ladina
di BOLZANO
(Intendenza-Ladina@provincia.bz.it)

e per competenza:
Ai Sig.ri Dirigenti
le Sezioni Polizia Stradale
di BOLZANO - TRENTO - BELLUNO

e per conoscenza:
Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della P.S.
Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria,
delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della
Polizia di Stato
Servizio Polizia Stradale
di ROMA

All'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
di VENEZIA
(direzione-veneto@istruzione.it)

Al C.O.A.
di TRENTO

OGGETTO: Turismo scolastico con autobus.
Attività di controllo.
Modalità attuative.

Come noto, il Ministero dell'Interno d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha ritenuto opportuno estendere all'intero territorio nazionale i progetti di collaborazione tra la Polizia Stradale e gli Uffici scolastici regionali e delle Province autonome finalizzati a rendere più sicuro il trasporto scolastico.

Questo Compartimento Polizia Stradale, consapevole del fatto che il raggiungimento dell'obiettivo comune di assicurare la sicurezza in tale delicata tipologia di trasporto non possa prescindere dalla fattiva collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti, sottopone all'attenzione di Codesti Uffici le modalità attuative dell'intesa così come di seguito rappresentate.

In considerazione del fatto che il raggiungimento dell'obiettivo della sicurezza stradale non può prescindere dall'organizzazione dei servizi di controllo, dalla necessità di garantire l'incolumità dei trasportati e dall'esigenza di arrecare ai partecipanti alle gite scolastiche (utenza la cui giovane età impone l'adozione di misure di massima prudenza) il minor disagio possibile (ossia tempi di attesa ristretti durante i controlli), si richiama l'attenzione di Codesti Uffici sul contenuto dell'apposita circolare emanata dal MIUR, che contiene tutti gli elementi per addivenire ad una proficua sinergia tra l'Istituto scolastico e la Polizia Stradale.

In particolare, la citata circolare pone l'accento sul fondamentale ruolo rivestito dai Dirigenti scolastici e dagli organizzatori del viaggio affinché, nella fase di organizzazione delle visite guidate e durante il viaggio, vengano certificati taluni aspetti relativi all'idoneità dell'azienda cui affidare i servizi di trasporto, nonché l'idoneità e la condotta del conducente (vedasi *Vademecum*).

Codesti Uffici sono pregati, pertanto, di considerare l'opportunità di considerare le seguenti linee operative al fine di valutare la predisposizione dei relativi servizi secondo criteri di massima garanzia per l'utenza coinvolta:

- il Dirigente scolastico o l'organizzatore del viaggio avrà cura, prima di scegliere l'impresa di trasporto, di verificare l'idoneità della stessa (vedasi in merito l'apposito *Vademecum* contenente alcune importanti regole per organizzare in sicurezza il viaggio di istruzione);
- una volta proceduto alla scelta dell'impresa, il Dirigente scolastico o l'organizzatore avrà cura di specificare al titolare dell'impresa che il conducente dovrà avere al seguito, come peraltro previsto dalla Legge, la documentazione attestante l'idoneità del conducente e del veicolo, ovvero: patente di categoria D, carta di qualificazione del conducente CQC per il trasporto di persone in corso di validità, dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa che attesta la tipologia e la regolarità del rapporto di lavoro, strumento di controllo dei tempi di guida e di riposo, carta di circolazione per verificare l'avvenuta revisione con esito positivo ecc.). Tale preventiva precisazione al titolare dell'impresa a cura del Dirigente scolastico o dell'organizzatore risulta essenziale al fine di ridurre i tempi di attesa dei trasportati all'atto dei controlli da parte della Polizia Stradale;
- il modulo di comunicazione di inizio viaggio predisposto e condiviso dai Ministeri coinvolti nell'iniziativa deve essere inviato dai Dirigenti scolastici alla Sezione Polizia Stradale del capoluogo di provincia della località di inizio del viaggio **con almeno una settimana di anticipo**, dato che la tempestività dell'invio del modulo di comunicazione costituisce elemento essenziale per consentire la necessaria organizzazione e l'ottimizzazione dei tempi del controllo con pullman carico.

Premesso quanto sopra, si ritiene doveroso puntualizzare che, come concordato dai dicasteri coinvolti, i controlli dell'Organo di Polizia Stradale verranno effettuati **compatibilmente con le prioritarie esigenze istituzionali e fatte salve eventuali emergenze di servizio**.

Al riguardo si precisa, altresì, che, compatibilmente a diverse prioritarie esigenze istituzionali, alla disponibilità di risorse umane e di mezzi, il personale della Polizia Stradale aderirà alle richieste procedendo ai controlli presso le località di partenza dei trasporti scolastici fermo restando che le stesse devono essere situate in prossimità degli itinerari stradali/autostradali ove le dipendenti Sezioni Polizia Stradale svolgono attività di vigilanza stradale. In considerazione della finalità preventiva di tali controlli, sarà cura del **Dirigente della Sezione Polizia Stradale** informare anticipatamente il **Dirigente Scolastico** al fine di concordare l'orario del controllo.

In merito si precisa che il criterio secondo il quale i controlli vanno effettuati nelle località di partenza del viaggio discende dalla necessità di garantire ai trasportati le massime garanzie di

sicurezza che i controlli *in itinere* non possono assicurare (per evidenti problematiche connesse allo stazionamento su strada dei giovani trasportati).

La richiesta dei controlli *in itinere* deve, pertanto, essere effettuata solo nel caso in cui venisse accertato, successivamente alla partenza, che la condotta di guida o l'idoneità del veicolo non dovessero rispondere ai prescritti requisiti, con possibile documento per la sicurezza della circolazione.

Nell'eventualità in cui la località di partenza del viaggio non fosse situata nei pressi degli itinerari di vigilanza stradale della Sezione interessata, ovvero sussistessero altre prioritarie esigenze di servizio che non consentono lo svolgimento del controllo, sarà cura del **Dirigente della Sezione Polizia Stradale** informare tempestivamente in merito il **Dirigente scolastico** al fine di consentire allo stesso di contattare gli altri Organi che espletano, ex art. 12 C.d.S., servizi di Polizia Stradale (Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Corpo della Guardia di Finanza, Corpi di Polizia Municipale o Locale nell'ambito del territorio di competenza) alla cui valutazione sottoporre la possibilità di intervento in luogo della Polizia Stradale.

I Sig.ri **Dirigenti le Sezioni** vorranno dare il massimo impulso agli aspetti di comunicazione, d'intesa con gli uffici stampa delle locali Questure e con il coinvolgimento dei Dirigenti scolastici, avendo altresì cura di segnalare a questo Compartimento episodi particolarmente significativi che dovessero emergere nell'attività operativa, in modo da poter valutare gli eventuali profili d'interesse per una più ampia diffusione agli organi di informazione.

IL DIRIGENTE DEL COMPARTIMENTO a SC.
Dir. Sup. Dott. Massimo PLAMPIANI



(originale firmato agli atti)
AM